

MEDE - Si apre un ciclo di due incontri dal titolo "Bambini speciali con bisogni speciali"; il primo si terrà venerdì alle 21 in Sala Pertini.

Le serate sono state organizzate dal circolo culturale "Giuseppe Amisani", che per l'occasione ha cercato ed ottenuto un aiuto molto importante dall'Università degli Studi di Pavia e trattano un tema poco conosciuto.

Si parlerà di bambini plusdotati e cioè di bambini che possiedono delle qualità cognitive ed una velocità di apprendimento

Mede, "Cielo mio figlio capisce troppo!" Due incontri sui bambini "plusdotati"

superiore alla media. Il problema è che in Italia oggi i bambini plusdotati non hanno diritti riconosciuti nell'attuale sistema scolastico, eppure rappresentano il cinque per cento della popolazione.

Questo abbandono da parte delle istituzioni potrebbe essere controproducente per i bambini plusdotati e per le loro famiglie e può portare all'isolamento dal-

la vita scolastica e sociale.

Relatrice della serata sarà la professoressa Maria Assunta Zanetti del Laboratorio Italiano di Ricerca e Intervento sullo Sviluppo del Talento del Potenziale e della Plusdotazione dell'Università di Pavia, accompagnata e sostenuta dallo staff dell'associazione nazionale Step-Net.

E proprio di questa associazione fa parte Antonella Torria-

ni, medese e mamma di un bambino plusdotato che ha deciso di fare da trait d'union tra Mede e Pavia per cercare di dare voce ad una questione molto importante per lei, ma soprattutto per tutti i bambini plusdotati.

Il messaggio dell'incontro, oltre quello di far conoscere la problematica, è di far capire che i bambini plusdotati sono bambini che hanno bisogno di particolari attenzioni, come dice esattamente il titolo della serata "Bambini speciali con bisogni speciali". **(p.g.)**